

COMUNE DI NOCETO

PROVINCIA DI PARMA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI
DI BILANCIO

E

ASSESTAMENTO GENERALE

BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops and strokes, located in the bottom right corner of the page.

IL REVISORE UNICO dei CONTI

Verbale n°239 del 25/07/2023

COMUNE di NOCETO

Oggetto: Parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale per l'esercizio 2023.

PREMESSA

In data 06/04/2023, il Consiglio Comunale con delibera n°11 ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (*cf. parere/verbale n°231 del 21/03/2023*).

In data 27/04/2023 il Consiglio Comunale con delibera n°18 ha approvato il *Rendiconto 2022* (*cf. relazione /verbale n.233 del 07/04/2023*), determinando un risultato di amministrazione di Euro 6.449.704,99, così composto:

- | | |
|-------------------------------------|--------------------|
| - fondi accantonati | per €3.433.943,08; |
| - fondi vincolati | per €1.169.995,61; |
| - fondi destinati agli investimenti | per €2.626,93; |
| - fondi disponibili | per €1.843.139,37. |

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- con la delibera di Consiglio Comunale n.21 del 29/06/2023, avente ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2022. (ART.187 D.LGS. N.267/2000.)", (*cf. relazione /verbale n.235 del 26/06/2023*);
- con la delibera di Consiglio Comunale n.22 del 29/06/2023, avente ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (ART.175, COMMA 2, DEL D.LGS N.267/2000).", (*cf. relazione /verbale n.236 del 26/06/2023*);

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione NON sono stati adottati atti deliberativi della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 176 TUEL e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta NON ha effettuato *variazioni delle dotazioni di cassa*, di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d) TUEL.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato di NON aver provveduto ad effettuare variazioni di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-quater, lett. a), TUEL;

Alla data odierna risulta applicato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, una quota di avanzo di amministrazione pari ad Euro 736.626,93, *così composta*:

descrizione tipologia di Avanzo	Avanzo applicato in sede di <u>approvazione</u> del bilancio di previsione 2023-2025	Avanzo applicato in sede di <u>variazione al bilancio di previsione 2023-2025</u> DCC nn°21 e 22 del 29/06/2023	Avanzo applicato con la presente delibera	Totali Avanzo applicato al bilancio esercizio anno 2023	Motivazione:
Avanzo non vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	per gestione corrente
Avanzo non vincolato	0,00	734.000,00	0,00	734.000,00	per finanziare spese d'investimento improrogabili
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo accantonato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo destinato agli investimenti	0,00	2.626,93	0,00	2.626,93	per finanziare spese d'investimento improrogabili
TOTALI	0,00	736.626,93	0,00	736.626,93	

Con le variazioni apportate in sede di “*Salvaguardia degli equilibri ed assestamento generale di bilancio*”, come contenute nella proposta denominata “**PRP.1415-2023**” non è stato applicato Avanzo di amministrazione.

La proposta di deliberazione con la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto, è stata sottoposta al Revisore Unico dei Conti, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*



Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'art. 187 TUEL dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

a) per la copertura di debiti fuori bilancio;



- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3-bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".



ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. le relazioni dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- b. la relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati soggetti al controllo analogo sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011;
- g. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del limite delle spese di personale, adeguato alle disposizioni del D.M. 17 marzo 2020;
- h. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 20/07/2021;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con *nota del 27/06/2023 prot. n°10827*, il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2022 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono-programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.



Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2022 e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, come riportato n dettaglio nella relazione del responsabile finanziario rileva la congruità.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore Unico rileva la congruità degli accantonamenti al fondo rischi.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, NON si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio comunale, riepilogate, per titoli, come segue:



TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	86.092,61		86.092,61
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	343.576,40		343.576,40
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	736.626,93		736.626,93
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.827.195,00		8.827.195,00
2	Trasferimenti correnti	961.818,43	19.212,49	981.030,92
3	Entrate extratributarie	4.749.808,29	35.000,00	4.784.808,29
4	Entrate in conto capitale	7.026.536,90		7.026.536,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0		-
6	Accensione prestiti	400.000,00		400.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00		3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.101.500,00		3.101.500,00
	Totale	28.066.858,62	54.212,49	28.121.071,11
	Totale generale delle entrate	29.233.154,56	54.212,49	29.287.367,05
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-
1	Spese correnti	14.333.320,17	54.212,49	14.387.532,66
2	Spese in conto capitale	8.191.627,23	-	8.191.627,23
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	606.707,16		606.707,16
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	3.000.000,00		3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.101.500,00		3.101.500,00
	Totale generale delle spese	29.233.154,56	54.212,49	29.287.367,05

TITOLO	CASSA ANNUALITA' 2023	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	2.807.019,94		2.807.019,94
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.895.931,65		12.895.931,65
2	Trasferimenti correnti	1.148.564,28	19.212,49	1.167.776,77
3	Entrate extratributarie	7.537.269,53	35.000,00	7.572.269,53
4	Entrate in conto capitale	8.269.954,78	-	8.269.954,78
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	43.139,39	-	43.139,39
6	Accensione prestiti	697.479,00	-	697.479,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	-	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.319.474,82	-	3.319.474,82
	Totale	36.911.813,45	54.212,49	36.966.025,94
	Totale generale delle entrate	39.718.833,39	54.212,49	39.773.045,88
1	Spese correnti	16.890.432,13	54.212,49	16.944.644,62
2	Spese in conto capitale	9.628.880,09	-	9.628.880,09
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	610.975,69	-	610.975,69
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	3.000.000,00	-	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.517.679,46	-	3.517.679,46
	Totale generale delle spese	33.647.967,37	54.212,49	33.702.179,86
	SALDO DI CASSA	6.070.866,02	- 0,00	6.070.866,02

TITOLO	ANNUALITA' 2024	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.777.195,00	-	8.777.195,00
2	Trasferimenti correnti	639.312,52	-	639.312,52
3	Entrate extratributarie	4.521.846,29	-	4.521.846,29
4	Entrate in conto capitale	5.460.000,00	-	5.460.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	-	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.101.500,00	-	3.101.500,00
	Totale	25.499.853,81	-	25.499.853,81
	Totale generale delle entrate	25.499.853,81	-	25.499.853,81
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-
1	Spese correnti	13.467.966,38	-	13.467.966,38
2	Spese in conto capitale	5.360.000,00	-	5.360.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	570.387,43	-	570.387,43
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	3.000.000,00	-	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.101.500,00	-	3.101.500,00
	Totale generale delle spese	25.499.853,81	-	25.499.853,81

TITOLO	ANNUALITA' 2025	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.777.195,00	-	8.777.195,00
2	Trasferimenti correnti	639.312,52	-	639.312,52
3	Entrate extratributarie	4.521.846,29	-	4.521.846,29
4	Entrate in conto capitale	820.000,00	-	820.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	-	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.101.500,00	-	3.101.500,00
	Totale	20.859.853,81	-	20.859.853,81
	Totale generale delle entrate	20.859.853,81	-	20.859.853,81
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-
1	Spese correnti	13.449.998,41	-	13.449.998,41
2	Spese in conto capitale	720.000,00	-	720.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	588.355,40	-	588.355,40
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	3.000.000,00	-	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.101.500,00	-	3.101.500,00
	Totale generale delle spese	20.859.853,81	-	20.859.853,81

Le variazioni che vengono apportate in sede di *Assestamento/Salvaguardia degli Equilibri*, che sono raccolte nella proposta denominata “PRP.1415-2023” sono così riassunte:

prospetto Riepilogo variazioni “PRP.1415-2023”

Annualità 2023			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	54.212,49	
	Cassa	54.212,49	
Variazioni in diminuzione	CO		-
	Cassa		-
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		146.734,51
	Cassa		146.734,51
Variazioni in diminuzione	CO	92.522,02	
	Cassa	92.522,02	
TOTALE A PAREGGIO	CO	146.734,51	146.734,51
Totale Cassa	Cassa	146.734,51	146.734,51

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.807.019,94		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	86.092,61		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.593.034,21	13.938.353,81	13.938.353,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.387.532,66	13.467.966,38	13.449.998,41
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		327.787,96	327.787,96	327.787,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	606.707,16	570.387,43	588.355,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 315.113,00	- 100.000,00	- 100.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽¹⁾	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	315.113,00	100.000,00	100.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		65.113,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽²⁾				
O=G+H+L+M		0,00	0,00	0,00

U=Q+R+I+L+M		0,00	-	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	736.626,93			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	343.576,40			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.426.536,90	5.460.000,00		820.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	315.113,00	100.000,00		100.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.191.627,23	5.360.000,00		720.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		-	-		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R+C+I+S1+S2+T+L+M+U+V+E		-	-		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-		-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	-	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	-	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	-	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei **residui** la situazione è la seguente:

ENTRATA	residui attivi 31/12/2022	riscossioni	minori / maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.068.736,65	1.048.351,52		3.020.385,13
				-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	186.745,85	8.000,00		178.745,85
				-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.787.461,24	817.447,08		1.970.014,16
				-
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.243.417,88	248.171,55		995.246,33
				-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	43.139,39	-		43.139,39
				-
Totale entrate finali.....	8.329.501,01	2.121.970,15	-	6.207.530,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti	297.479,00	-		297.479,00
				-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-		-
				-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	217.974,82	2.940,67		215.034,15
				-
Totale titoli	8.844.954,83	2.124.910,82	-	6.720.044,01

SPESA	residui passivi 31/12/2022	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	2.914.899,92	1.349.705,58	-	1.565.194,34
				-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.437.252,86	678.893,57	-	758.359,29
				-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-		-
				-
Totale spese finali.....	4.352.152,78	2.028.599,15	-	2.323.553,63
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.269,53	4.269,53	-	-
				-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/	-	-	-	-
				-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	416.179,46	232.747,43	-	183.432,03
				-
Totale titoli	4.772.601,77	2.265.616,11	-	2.506.985,66

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso,

visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario,

il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2023-2025;

esprime parere favorevole

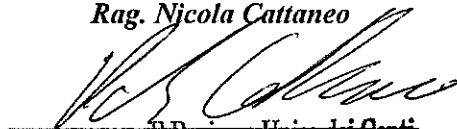
sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Noceto (PR) li, 25/07/2023

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Rag. Nicola Cattaneo



Il Revisore Unico dei Conti

Nicola Cattaneo